

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 26 a venerdì 30 novembre 2018

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

CARICHE ASSOCIATIVE E GRUPPI MERCEOLOGICI

- Partecipazione a Made Expo - Riunione operativa

VITA ASSOCIATIVA

- "Il nostro futuro mette le radici" - Raccolta fondi rimboschimento
- Presentazione del libro "Con la cultura non si mangia - Falso" - venerdì 7 dicembre 2018, ore 17.00

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Min.Lavoro: costo del lavoro per il personale di imprese di installazione, manutenzione e gestione di impianti industriali
- Prevedi - il Fondo Pensione del settore edile
- Min.Lavoro: proroga trattamento CIGS per le causali di riorganizzazione aziendale e crisi aziendale-rettifica della Circolare 16/2018
- Min.Lavoro: riduzione dei contributi in favore del settore edile – anno 2018

FISCO

- Fattura elettronica: nuove faq dall'Agenzia delle Entrate

CREDITO E FINANZA

- Nuovo Accordo per il Credito 2019
- Rinnovo convenzione con Intesa Sanpaolo per finanziamento oneri di fine semestre

TRASPORTI

- Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti per fine anno

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Algeria – Missione economica – Algeri 10 gennaio 2019
- Germania – Nuove disposizioni sugli imballaggi dal 1° gennaio 2019 - Documentazione

- Kenya – Country presentation – Roma 3 dicembre 2018

- Corea del Nord – Aggiornamento restrizioni – Regolamento (UE) n. 1231/18

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 30 novembre 2018 - Barnier al Parlamento, l'apertura sulla manovra e l'accordo su platform business
- Oggi in Europa - Daily brief - 29 novembre 2018 - Barnier a Roma, la manovra e la strategia della Commissione sulle emissioni
- I processi di internazionalizzazione delle imprese e le catene del valore: Fondazione NORDEST e Confindustria Centro Studi.
- Oggi in Europa - Daily brief - 28 novembre 2018 - La Corte di Giustizia sulla Brexit, la May smentisce Trump e Moscovici sulla manovra
- Oggi in Europa - Daily brief - 27 novembre 2018 - Draghi al PE, la riforma del WTO e il dialogo Italia UE

RICERCA E INNOVAZIONE

- La Regione FVG approva la proroga del termine per presentare la richiesta di anticipazione al contributo al 31/12/2018 sui bandi 2017 POR FESR 1.2.a.1. Innovazione e 1.3.a Ricerca e sviluppo
- Accordi per l'innovazione - Agevolazioni MISE per progetti di R&S su Fabbrica Intelligente, AgriFood, e Scienze della Vita - Presentazione domande secondo la Procedura a sportello dal 22 gennaio 2019

ENERGIA

- ENEA pubblica il portale per le ristrutturazioni, 90 giorni per presentare la comunicazione
- Bonus Ristrutturazioni: aggiornata la Guida dell'Agenzia delle Entrate

NORMATIVA TECNICA

- Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 44/2018

../..

- Prevedi - il Fondo Pensione del settore edile
- Appalti Pubblici: sanabile l'errore formale sui costi della manodopera
- Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni
- Flash Webinar sui lavori pubblici, 29 novembre 2018

FORMAZIONE

- 13 novembre 2018 - Vendite - Negoziare per difendere i margini Gestire il prezzo nella trattativa col buyer
 - 14 dicembre 2018 - Risorse Umane - Riprogettare team e processi di lavoro: dagli organigrammi ai ruoli
 - 12 dicembre 2018 - Economica - Il controllo dei costi del personale
 - 10 dicembre 2018 - Vendite - La gestione strategica dei clienti
-

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

CARICHE ASSOCIATIVE E GRUPPI MERCEOLOGICI

30/11/2018 - Partecipazione a Made Expo - Riunione operativa

In occasione della prossima edizione di MADE Expo, in programma dal 13 al 16 marzo 2019, Cluster Arredo e Sistema Casa FVG in collaborazione con la Regione FVG e Confindustria sta lavorando allo sviluppo di un progetto che favorisca la partecipazione delle aziende del Friuli Venezia Giulia alla fiera in oggetto.

In particolare, è in corso di valutazione la possibilità di avviare delle azioni di sistema, quali:

- organizzazione di eventi, collaborazioni con testate giornalistiche, ed altre attività di promozione e comunicazione;
- eventuale partecipazione delle aziende a MADE Expo all'interno di uno spazio condiviso.

Al fine di presentare ed approfondire tali opportunità insieme alle linee d'azione che saranno attivate, si invita a partecipare alla riunione in programma per **mercoledì 5 dicembre alle ore 17.30** presso gli uffici di **Buttrio** di Cluster Arredo/Casa FVG - via Divisione Julia 60/l.

Si prega di dare conferma di partecipazione inviando una mail a evelyn.marchesin@clusterarredo.com o chiamando il numero 0432 755550 .

VITA ASSOCIATIVA

30/11/2018 - "Il nostro futuro mette le radici" - Raccolta fondi rimboschimento

L'impressionante forza della natura che si è scagliata sul nostro territorio all'inizio di Novembre ci riporta di necessità con la testa ed i piedi a terra, vicini alle radici degli alberi divelti dalla furia del vento ed al suolo che li sostiene.

La raccolta fondi per i territori regionali colpiti dal maltempo si inaugura il 29 Novembre 2018. **A fronte di ogni donazione libera di minimo 20 euro gli associati riceveranno un alberello decorativo**, simbolo di rinascita e futuro, intimamente legato al paesaggio montano ed alle ormai prossime festività natalizie.

Un piccolo gesto di generosità che si somma alle tante iniziative già messe in campo da istituzioni e società civile per dare nuovo impulso e speranza alla montagna friulana ed alla nostra splendida regione, riportando simbolicamente l'attenzione sulle radici dalle quali ha origine ogni solida crescita.

Il Comitato regionale Giovani Imprenditori dell'Industria di Confindustria Friuli Venezia Giulia si fa promotore di un'iniziativa dedicata a dare nuovo impulso alla nostra montagna, recentemente colpita dal forte maltempo.

Ad ogni donazione, ad importo libero di minimo 20 euro, è prevista la consegna di un alberello decorativo con esplicita indicazione dell'iniziativa per cui è stato creato.

La raccolta fondi si svolgerà esclusivamente presso le sedi delle associazioni di Confindustria sul territorio regionale, nello specifico dunque presso le Segreterie GI di:

- Unindustria Pordenone – Piazzetta del Portello, Pordenone
- Confindustria Udine – Largo Carlo Melzi 2, Udine
- Confindustria Venezia Giulia – Piazza Alberto e Kathleen Casali 1, Trieste

Responsabile ultimo della raccolta fondi è Confindustria Friuli Venezia Giulia nella persona di Matteo Di Giusto, Presidente dei Giovani Imprenditori regionali, domiciliato ai fini della presente presso Confindustria FVG, Piazza A. e K. Casali 1, Trieste, email info@confindustria.fvg.it .

La raccolta fondi è finalizzata al rimboschimento nelle aree del Friuli Venezia Giulia colpite dal forte maltempo. L'importo complessivamente incassato – al netto delle spese per la realizzazione dei gadget (3 €ciascuno) andrà interamente devoluto.

Per informazioni sul progetto contattare la Segreteria GI di Confindustria FVG al numero di telefono 040 364524.

VITA ASSOCIATIVA

29/11/2018 - Presentazione del libro "Con la cultura non si mangia - Falso" - venerdì 7 dicembre 2018, ore 17.00

Informiamo le aziende associate che **venerdì 7 dicembre alle ore 17.00** a Palazzo Torriani, Confindustria Udine ed Editori Laterza presentano il libro di Paola Dubini "Con la cultura non si mangia - falso".

La cultura non serve, interessa a pochi, non rende... Non è così. Paola Dubini lo dimostra in questo saggio con cifre, fatti e argomenti, a proposito di libri e di musei, di teatro e di cinema, di musica, arte e patrimonio storico. La cultura è parte della nostra vita come l'aria che respiriamo.

Interverranno: Paola Dubini - Autrice

Damiano Ghini - Delegato alla Cultura Confindustria Udine

Giuseppe Laterza – Editore

Paolo Vidali - Direttore del Fondo Audiovisivo FVG
Modera: Paolo Mosanghini
E' richiesta l'iscrizione al seguente indirizzo: www.confindustria.ud.it/convegni. L'ingresso è consentito sino all'esaurimento dei posti in sala.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

29/11/2018 - Min.Lavoro: costo del lavoro per il personale di imprese di installazione, manutenzione e gestione di impianti industriali

Il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha emanato il Decreto Direttoriale del 27 novembre 2018, concernente Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese di installazione, manutenzione e gestione di impianti industriali, di impianti e di complessi meccanici, idraulici, termici, elettrici, telefonici, di reti telefoniche ed elettriche, di sollevamento ed ecologici, ivi compresa la installazione di impianti e di apparecchiature di segnalamento e di segnaletica stradale; la fornitura di servizi generali, logistici e tecnologici alle imprese con decorrenza dal mese di giugno 2018.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

29/11/2018 - Prevedi - il Fondo Pensione del settore edile

Si invia la brochure che il Fondo Prevedi ha predisposto per i potenziali aderenti non dipendenti di aziende edili (imprenditori, professionisti ecc.).

Vengono fornite interessanti indicazioni sull'organizzazione complessiva del Fondo, sulla contribuzione, sulle agevolazioni fiscali, sulle prestazioni, sull'andamento dei rendimenti sia del comparto bilanciato che del comparto sicurezza nonché dell'incidenza dell'onerosità del Prevedi, che risulta più bassa rispetto agli altri Fondi negoziali, ai Fondi aperti e ai PIP.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/11/2018 - Min.Lavoro: proroga trattamento CIGS per le causali di riorganizzazione aziendale e crisi aziendale-rettifica della Circolare 16/2018

La Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato la Circolare n. 18 del 22 novembre 2018, con la quale, rettificando la lettera a) del paragrafo 3 della circolare n. 16/2018, consente di poter accedere ai trattamenti di proroga illustrati nella circolare 16/2018, in via transitoria, **anche a quelle imprese che abbiano concluso il precedente trattamento straordinario di integrazione salariale nel corso dell'anno 2018, riconoscendo la possibilità di proroga a programmi che scadono dal 30 giugno 2018 in poi**, ampliando così il termine fissato dalla precedente circolare n. 16/2018.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/11/2018 - Min.Lavoro: riduzione dei contributi in favore del settore edile – anno 2018

Il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha emanato il Decreto Direttoriale del 4 ottobre 2018, concernente la determinazione della riduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei datori di lavoro del settore edile.

La **riduzione** prevista dall'articolo 29, comma 2, del decreto legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, è individuata, per l'**anno 2018**, nella misura dell'**11,50%**.

FISCO

28/11/2018 - Fattura elettronica: nuove faq dall'Agenzia delle Entrate

Si allegano le faq diramante dall'Agenzia delle Entrate sulla fattura elettronica.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

CREDITO E FINANZA

27/11/2018 - Nuovo Accordo per il Credito 2019

Si informano le aziende associate che Confindustria, ABI e le altre associazioni di rappresentanza delle imprese hanno sottoscritto il Nuovo Accordo per il Credito 2019.

L'Accordo - che entrerà in vigore il 1 gennaio 2019 e sarà valido fino al 31 dicembre 2020 - prevede nuove misure a sostegno delle imprese.

In particolare, le micro, piccole e medie imprese operanti in Italia, potranno chiedere alle banche di:

- **sospendere** per 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere alla data della firma dell'Accordo;
- **allungare** la scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere alla data della firma dell'Accordo fino al 100% della durata residua dell'ammortamento. È inoltre prevista la possibilità di allungare le scadenze di operazioni di **credito a breve termine e di credito agrario** di conduzione, rispettivamente fino a 270 e 120 giorni.

Tali misure, pur essendo destinate alle PMI, possono essere applicate dalle banche anche a imprese più grandi; inoltre le banche possono applicare condizioni migliorative rispetto a quelle indicate nell'Accordo.

Trasmettiamo in allegato il testo dell'Accordo. Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel. 0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/11/2018 - Rinnovo convenzione con Intesa Sanpaolo per finanziamento oneri di fine semestre

Si ricorda alle aziende associate che Confindustria Udine e Intesa Sanpaolo hanno rinnovato l'accordo per la concessione di finanziamenti a breve termine per gli adempimenti di fine semestre (13^a mensilità e tasse).

Trasmettiamo in allegato il testo della convenzione con termini e condizioni.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel. 0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TRASPORTI

26/11/2018 - Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti per fine anno

In base al DM 19 dicembre 2017, si riportano di seguito i divieti di circolazione in Italia dei mezzi pesanti di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., fuori dei centri abitati, per il mese di dicembre 2018:

- | | |
|---------------|-------------------------|
| - 2 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 8 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 9 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 16 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 22 dicembre | dalle ore 9 alle ore 14 |
| - 23 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 25 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 26 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 30 dicembre | dalle ore 9 alle ore 22 |



Solo sulla viabilità autostradale, per i veicoli eccezionali o adibiti ai trasporti eccezionali, fatta esclusione per i mezzi d'opera che circolano nei limiti di massa complessiva a pieno carico entro i limiti legali fissati dal Codice della Strada, divieti di circolazione anche nelle seguenti giornate:

- 21 dicembre dalle ore 16 alle ore 24
- 22 dicembre dalle ore 14 alle ore 22
- 23 dicembre dalle ore 22 alle ore 24
- 25 dicembre dalle ore 22 alle ore 24
- 26 dicembre dalle ore 22 alle ore 24

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di 7,5 t. deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione.

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminals intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento), per merci destinate all'estero; la stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, casse mobili, semirimorchi) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti ed ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Particolari disposizioni sono previsti per i veicoli provenienti o diretti a San Marino e Città del Vaticano.

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili liquidi o gassosi, per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte con cartello con lettera "d" (escluso quello a lunga conservazione) o di liquidi alimentari, i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento, adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deteriorabili che non richiedono il regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d"), nonché il trasporto di merci da e per gli aeroporti nazionali ed internazionali, purché muniti di idonea documentazione attestante il carico e lo scarico delle medesime merci.

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali; i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali; i trattori isolati per il solo percorso di rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato verso gli interporti oggetto di deroga oraria per l'inizio del divieto.

E' prevista una deroga per i trasporti combinati strada-rotaia e strada-mare, di cui alla direttiva n. 92/106/CE, per i veicoli e complessi di veicoli carichi, muniti di idonea documentazione CMR o equipollente attestante la destinazione o la provenienza del carico e di prenotazione o titolo di viaggio per l'imbarco, entro un percorso di 150 km in linea d'aria dal porto o dalla stazione ferroviaria di imbarco o di sbarco.

Per gennaio 2019, il calendario è in corso di predisposizione da parte ministeriale; salvo variazioni, le limitazioni dovrebbero valere dalle ore 9 alle ore 22 nelle giornate del 1°, 6, 13 e 20 gennaio 2019.

In Germania, il fermo dei mezzi pesanti vige la domenica ed i giorni festivi dalle ore 0 alle ore 22: è festivo il 25 ed il 26 dicembre.

In Slovenia, divieto di circolazione dei mezzi pesanti la domenica ed i giorni festivi dalle ore 8 alle ore 21: è festivo il 25 ed il 26 dicembre.

Dal 1° giugno 2017 è in vigore un divieto di transito per i veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t. sulla strada statale n. 14 "della Venezia Giulia" nei territori comunali di Trieste e San Dorligo della Valle (dal km. 161,05 al km. 167,98), sull'itinerario che conduce a Fiume attraverso il valico italo-sloveno di Pese; analogo divieti è previsto sul tratto sloveno di tale direttrice, fino a Kozina/Cosina.

I collegamenti Italia-Slovenia devono pertanto avvenire attraverso i valichi di Ferneti (che porta a Lubiana) e di Rabuiese (che porta a Capodistria). Sono esclusi dal divieto i frontisti.

In Austria, autocarri fermi dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica; i festivi dalle ore 0 alle ore 22, quali l'8 dicembre, il 25 dicembre ed il 26 dicembre. Divieto di circolazione notturna sull'intera rete viaria (dalle ore 22 alle ore 5) per i veicoli non silenziosi; quelli silenziosi possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde (eccetto sulla A/12 in Tirolo, dove vigono regole particolari).

Divieti ulteriori in Austria

Di seguito un riepilogo aggiornato di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kufstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2.

Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata, estensione del divieto anche agli Euro 3 già+

dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore deve essere certificato dall'apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza e del colore corrispondente alla categoria Euro di appartenenza (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurgli, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati dal divieto gli autocarri Euro 3 che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020, purché muniti della Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo).

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirol), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (Provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirol e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 6 con apposita Abgasplakette sul parabrezza.

Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del TÜV Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten", vige il divieto di circolazione degli autocarri, qui con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrade A/2-Südautobahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per le altre categorie Euro di livello superiore.

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), già dal 1° luglio 2016 divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 – interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie ecologiche più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure

le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, la "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle immissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette", come detto, hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (quello che ha come capoluogo Eisenstadt), in base al regolamento n. 2/17 pubblicato sulla Landesgesetzblatt für das Burgenland del 20 gennaio 2017, divieto di circolazione su tutto il territorio classificato come "Sanierungsgebiet" (che comprende la gran parte del territorio del Land Burgenland) di tutti gli autocarri/complessi di autocarri immatricolati fino al 1991/Euro 0; già dal 1° ottobre 2017, divieto di circolazione degli autocarri/complessi di autocarri Euro 1; dal 1° ottobre 2018 divieto di circolazione degli autocarri/complessi di autocarri Euro 2.

Dal 1° ottobre 2017, sempre in Burgenland, per tutti gli autocarri che sono ammessi alla libera circolazione, obbligo di "Abgasplakette" (normativa IG-L) a seconda della categoria Euro di appartenenza.

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna ore 22-5 per gli autocarri non silenziati, ovvero quelli non muniti di tabella con L su fondo verde. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

29/11/2018 - Algeria – Missione economica – Algeri 10 gennaio 2019

La Confindustria nazionale organizza, in collaborazione con Businessmed, l'Unione delle Confederazioni delle imprese del Mediterraneo, e nell'ambito del progetto EBSOMED, una missione di imprese italiane ad Algeri il 10 gennaio 2019, in occasione dei MED BUSINESS DAYS.

I MED BUSINESS DAYS rappresentano un'importante occasione di incontro e networking tra le imprese, soprattutto PMI, dell'Unione europea e della sponda sud del Mediterraneo, con l'obiettivo di favorire il rafforzamento del dialogo tra le due sponde della regione.

I settori focus dell'iniziativa, cui saranno dedicati specifici seminari di approfondimento, sono i seguenti: energie rinnovabili, digitale, costruzioni e lavori pubblici, automotive e meccanica.

Saranno coinvolti nell'iniziativa Agenzie di sviluppo e enti economici, investitori, aziende, start-up e associazioni imprenditoriali provenienti da diversi paesi dell'UE (tra cui Italia, Francia, Portogallo, Grecia e Malta) e dai seguenti paesi della sponda Sud del Mediterraneo: Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria, Tunisia.

PERCHE' PARTECIPARE

Nell'ambito del processo di Barcellona e della politica di vicinato europea, i MED BUSINESS DAYS rappresentano uno degli eventi di punta della collaborazione tra le associazioni imprenditoriali del Mediterraneo per il rafforzamento e la valorizzazione delle sinergie tra le imprese e le associazioni della regione, nell'ambito di un processo di integrazione economica ed industriale finalizzato ad unire in misura sempre crescente le due sponde.

Il Mediterraneo, vasta regione in evoluzione, continua a rappresentare un hub strategico che sta, tra l'altro, rafforzando il proprio ruolo di pivot nei traffici commerciali marittimi mondiali, con il traffico container che è cresciuto del 500% negli ultimi 20 anni. Il quadro macroeconomico dei paesi della sponda sud, sebbene influenzato dalle recenti crisi politiche, rimane positivo, con tassi di crescita del PIL di gran lunga superiori alla media dei paesi UE.

L'interscambio dell'Italia con l'area ha raggiunto i 49,3 miliardi di euro nel 2017, e, con una quota pari al 5,7% del totale, siamo il 5° paese fornitore dei paesi del Mediterraneo. Il numero di imprese italiane con investimenti nella regione ha peraltro registrato un costante aumento negli ultimi anni.

Esistono quindi numerose opportunità di collaborazione economica tra le imprese italiane e quelle dell'area; opportunità che i MED BUSINESS DAYS si propongono di approfondire, favorendo lo sviluppo di nuove partnership.

Come indicato, la missione si svolge nell'ambito del progetto EBSOMED (Enhancing Business Support Organisations and Business Networks in the Southern Neighbourhood). Si tratta di un progetto regionale, lanciato a Tunisi nel 2018, della durata quadriennale co-finanziato dalla Commissione Europea, del quale BUSINESSMED è capofila. La finalità del progetto è quella di stimolare il settore privato nella Regione Mediterranea al fine di promuovere il commercio e gli investimenti nell'area. EBSOMED è implementato da un consorzio composto da altri 5 partner: EUROCHAMBRES, ASCAME, ANIMA Investment Network, CAWTAR e GACIC.

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

I lavori si svolgeranno durante la giornata del 10 gennaio 2019, con arrivo della delegazione previsto per il 9 gennaio 2019 e partenza l'11 gennaio 2019. Le lingue dei lavori saranno l'inglese e il francese, con servizio di traduzione simultanea inglese/francese.

Il programma dei MED BUSINESS DAYS sarà aperto dal Presidente di BUSINESSMED, Saida Neghza, e dal Presidente della Confindustria, Vincenzo Boccia, e vedrà la partecipazione di Ministri dei paesi del Mediterraneo. A seguire si terranno quattro seminari di approfondimento in parallelo sui settori focus dell'iniziativa, energie rinnovabili, digitale, costruzioni e lavori pubblici, automotive e meccanica.

Oltre a alcuni momenti volti a favorire il networking informale tra i partecipanti, sarà organizzata un'apposita sessione di incontri B2B tra le aziende e le associazioni presenti.

Al termine della giornata del 10 gennaio 2019 i principali esiti dell'iniziativa saranno presentati nel corso della sessione conclusiva.

Si trasmette in allegato la concept note dell'iniziativa contenente alcuni dettagli sul programma dei lavori.

MODALITÀ DI ADESIONE

Le aziende interessate a partecipare possono aderire, entro il prossimo venerdì 14 dicembre 2018, compilando la scheda online disponibile sul sito web <http://ebsomed.eu/en/content/businessmed-eu-med-roadshow-advocating-major-role-med-smes-0>

Per le adesioni ricevute oltre la data indicata non sarà garantita l'organizzazione di incontri di business.

Si segnala che nelle prossime settimane, e una volta effettuata la registrazione online, le aziende potranno selezionare le controparti straniere registrate all'evento e richiedere di incontrarle.

ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA

La partecipazione alla missione è gratuita; le spese di viaggio e di alloggio saranno a carico di ciascun partecipante.

Informazioni logistiche più dettagliate sugli hotel convenzionati, che dovranno essere prenotati dai singoli partecipanti, verranno trasmesse con successiva circolare logistica.

Si segnala che, per un numero molto limitato di aziende che ne faranno richiesta inviando un'apposita richiesta all'indirizzo logistica.internazionale@confindustria.it vi sarà la possibilità di prevedere il rimborso post-missione delle spese sostenute durante l'evento.

Il rimborso potrà essere garantito esclusivamente a imprese di piccole e medie dimensioni, start-up, con interessi nell'area del Mediterraneo e appartenenti ai settori focus dell'iniziativa. Per l'attribuzione dei rimborsi si terrà conto dell'ordine cronologico in base al quale saranno pervenute le richieste.

Si riporta in allegato il documento contenente le informazioni relative al tipo di spese che potranno essere rimborsate e alle modalità per richiedere il rimborso.

VISTO D'INGRESSO

Al momento della registrazione online è necessario confermare la necessità di ottenere la lettera di invito per il visto.

Per l'ottenimento del visto è necessario:

- compilare il form in allegato (scaricabile dal sito <https://www.algerianembassy.it/it/visti/>)
- passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento del viaggio;
- 2 pagine consecutive del passaporto devono essere vuote;
- 2 foto tessera recenti;
- lettera d'invito della Confindustria Algerina (CGEA); che verrà inviata in seguito all'iscrizione alla missione;
- richiesta del visto con la visura camerale nel caso della prima richiesta della società;
- assicurazione medica per viaggio obbligatoria che copre tutto il periodo per cui si richiede il visto;
- certificato di residenza derivato dalle autorità competenti;
- diritti da riscuotere per i cittadini italiani: visto fino a 90 gg 85,00 euro; un visto superiore i 90 gg 125,00 euro

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai Consolati di Roma e Milano:

Roma - SEZIONE CONSOLARE DELL'AMBASCIATA DI ALGERIA - Circoscrizione tutto il territorio della Repubblica Italiana, eccetto la circoscrizione di competenza del Consolato di Milano

Indirizzo: via Barnaba Oriani, 26 - 00197 Roma

e-mail: s.consulaire@algerianembassy.it

Tel. 068084141 - 0680687620 - Fax 0680660498

Milano - CONSOLATO GENERALE - Circoscrizione Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana

Indirizzo: via Rovello, 7/11 - 20121 Milano

Tel. 0272080595 - 0272080603 - 0289015945

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/11/2018 - Germania – Nuove disposizioni sugli imballaggi dal 1° gennaio 2019 - Documentazione

Come già informato con la news del 24 ottobre 2018, dal 1° gennaio 2019 entra in vigore in Germania la nuova legge sul trattamento degli imballaggi, "VerpackG" che va a sostituire l'attuale normativa "VerpackV" e che apporta importanti cambiamenti, diretti al conseguimento di una sempre maggiore trasparenza, controllo e responsabilità da parte del produttore nei confronti dell'imballaggio commercializzato.

In allegato si riporta la documentazione relativa all'apposito seminario che si è tenuto in Confindustria Udine il 23 novembre 2018.

La nuova legge si rivolge a tutti coloro che per primi immettono sul mercato tedesco merci imballate destinate all'uso e consumo da parte del consumatore finale privato o alla loro commercializzazione.

Per i produttori aventi sede all'estero, anche l'importatore/distributore tedesco potrà essere considerato al pari del produttore e come tale sarà lui (se d'accordo) a doversi registrare secondo le nuove disposizioni: in ogni caso, è necessario che un soggetto della catena di vendita si prenda in carico lo smaltimento degli imballaggi e paghi il relativo contributo.

Per i produttori, la nuova disciplina in vigore dal 1° gennaio 2019 comporta alcuni cambiamenti e nuovi adempimenti che sanzionati in caso di inosservanza.

Si ricorda che il produttore è il soggetto che immette per la prima volta in circolazione in Germania la merce imballata, comprese le vendite *online*.

La legge riguarda esclusivamente gli imballaggi destinati al consumatore finale e cioè le seguenti tipologie di imballaggio:

- 1) imballaggi da vendita o primari;
- 2) imballaggi per spedizioni nel caso di acquisti online;
- 3) sovra-imballaggi o imballaggi secondari (che contengono al loro interno più unità di vendita);
- 4) imballaggi destinati al riempimento (imballaggi di servizio) da parte del consumatore finale privato al punto vendita (per es. sacchetti per frutta, verdura e per il pane, bicchieri per il caffè d'asporto).

Nel dettaglio, vi sono i seguenti nuovi adempimenti per coloro che immettono sul mercato tedesco merci imballate.

- Obbligo di registrazione: a partire dal 1° gennaio 2019 i produttori che desiderano immettere in Germania prodotti imballati dovranno essere necessariamente iscritti all' Organo centrale del registro degli imballaggi (Stiftung Zentrale Stelle Verpackungsregister) prima di commercializzare i prodotti imballati. I nomi dei produttori e dei marchi verranno così pubblicati sul registro LUCID, pubblicamente consultabile secondo il principio di piena trasparenza
- Obbligo di comunicazione dei dati: i dati relativi agli imballaggi, quali massa e tipologia di materiale, dovranno essere comunicati sia all'Organo centrale sia al sistema di smaltimento prescelto. Sono soggetti a tale obbligo anche coloro che immettono sul mercato tedesco piccole quantità di imballaggi, in quanto con la nuova normativa VerpackG non vi saranno soglie minime per la dichiarazione delle quantità messe in circolazione.
- Introduzione di criteri ecologici: allo scopo di garantire maggiore sostenibilità, la nuova ordinanza introduce gli "oneri di licenza a moduli", criteri ecologici elaborati dall'Organo centrale volti a incoraggiare un maggiore utilizzo di imballaggi riciclabili o provenienti da materiale riciclato che i sistemi saranno tenuti a considerare al momento di stabilire gli oneri di partecipazione.
- Modifiche ai requisiti di riutilizzo: la legge VerpackG prevede un aumento delle quote di riutilizzo degli imballaggi per garantire un migliore e più frequente riciclaggio degli imballaggi immessi sul mercato.

La nuova regolamentazione prevede severe sanzioni nel caso in cui gli obblighi stabiliti dalla normativa non vengano rispettati:

- in caso di mancata registrazione all'Organo centrale del registro degli imballaggi o di registrazione non conforme agli obblighi di legge, è previsto il pagamento di una somma di denaro per un massimo di euro 100.000 per singolo caso, nonché il divieto di commercializzazione dell'imballaggio su tutto il territorio tedesco;
- in caso di mancata partecipazione ad un sistema di raccolta o ad una soluzione settoriale, oltre ad una sanzione di fino a euro 200.000 per singolo caso, è previsto anche il divieto di commercializzazione dell'imballaggio su tutto il territorio tedesco;
- in caso di mancata comunicazione dei dati relativi agli imballaggi o di comunicazione non conforme alla normativa, è previsto il pagamento di una somma di denaro di fino a euro 10.000 per singolo caso;
- in caso di mancata presentazione della Dichiarazione di Completezza, di presentazione incompleta o non conforme agli obblighi di legge, è prevista una sanzione massima di € 100.000.

Per quanto riguarda le società duali attualmente riconosciute in Germania ai fini del sistema del riciclaggio degli imballaggi, sono nove e precisamente:

Bellandvision GmbH
Veolia Umweltservice Dual GmbH
Reclay Systems GmbH
RKD Recycling Kontor Dual GmbH & Co. KG
Interseroh Dienstleistungs GmbH
Zentek GmbH & Co. KG
Landbell AG für Rückhol-Systeme
Der Grüne Punkt-Duales System Deutschland GmbH
Noventiz Dual GmbH

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/11/2018 - Kenya – Country presentation – Roma 3 dicembre 2018

Confindustria Assafrica & Mediterraneo organizza a Roma il 3 dicembre 2018 una country presentation del Kenya, in collaborazione con l'Ambasciata del Kenya e l'Associazione Italo-Keniana e Africa & Affari.

All'evento, che si terrà presso la Società Geografica Italiana (via della Navicella 12 a Roma) a partire dalle ore 14,00, interverrà il Vice Presidente del Kenya, William Ruto, che illustrerà i pilastri della nuova politica di sviluppo messa in atto dal Governo, con particolare focus sui settori: infrastrutture, agribusiness, housing, industria e sanità.

A seguito della sessione plenaria saranno possibili incontri bilaterali con i rappresentanti della delegazione del Kenya.

In allegato si riporta la bozza di programma.

Le aziende interessate a prendere parte all'evento, possono inviare la propria adesione, entro e non oltre venerdì 30 novembre 2018, all'indirizzo e-mail: business@assafrica.it. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/11/2018 - Corea del Nord – Aggiornamento restrizioni – Regolamento (UE) n. 1231/18

La Corea del Nord è soggetta da tempo a diverse restrizioni commerciali e finanziarie, che dal punto di vista legislativo comunitario trovavano riferimento nel regolamento (CE) n. 329/07 (regolamento-base), che nel tempo è stato più volte oggetto di modifiche ed integrazioni e successivamente sostituito con il nuovo regolamento-base n. 1509/17 del 30 agosto 2017, che ha consolidato in un unico testo tutte le variazioni intervenute nel tempo.

I continui test nucleari hanno portato a nuove risoluzioni Onu per l'inasprimento delle sanzioni, trasposte in appositi regolamenti UE.

Con l'ultimo regolamento (UE) n. 1231/18 del 13 settembre 2018 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 231 del 14 settembre 2018), ultimo provvedimento in ordine di tempo, è stato aggiornato l'elenco delle entità giuridiche i cui fondi e risorse economiche sono congelate.

In precedenza, con il regolamento (UE) n. 548/18 del 6 aprile 2018 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 91 del 9 aprile 2018) sono state aggiunte una persona e 21 entità all'elenco di persone ed entità soggette a misure restrittive e sono state designate 15 navi per un congelamento dei beni, 25 navi per un divieto di ingresso portuale e 12 navi per un cambiamento di bandiera.

Con il regolamento (UE) n. 1836/17 del 10 ottobre 2017 (come integrazione al regolamento (UE) n. 1509/17), alle esistenti restrizioni nei confronti della Corea del Nord erano state introdotte anche: divieto di esportare verso la Corea del Nord materiali, beni e tecnologie connesse alle armi convenzionali; divieto di esportazione di prodotti petroliferi (petrolio, paraffina, coke, bitumi, biodiesel, ecc.), condensati di gas naturale e gas naturale liquefatto; divieto di importare dalla Corea del Nord di prodotti tessili, quali seta, lana, cotone, filamenti sintetici o artificiali, tappeti, stoffe a maglia, indumenti ed accessori di abbigliamento.

Il regolamento (UE) n. 285/18 del 26 febbraio 2018 aveva invece previsto anche il divieto di vendere o fornire petrolio greggio alla Corea del Nord.

Lo stesso provvedimento ha vietato di importare, acquistare o trasferire: determinati prodotti alimentari, quali ortaggi, frutta, semi oleosi; macchinari ed apparecchi elettrici dei codici NC 84 e 85; terre, pietre, magnesite e magnesite del codice NC 25; legno e lavori in legno del codice NC 44; macchinari industriali, veicoli, ghisa, ferro, acciaio e altri metalli dei codici NC 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88 e 89.

Facendo un riepilogo generale (non esaustivo, data la numerosità dei prodotti interessati), nei confronti della Corea del Nord sono vigenti i seguenti divieti.

Divieto di esportazione di beni dual use, beni e tecnologie connesse allo sviluppo dell'attività missilistica, divieto di esportare beni e tecnologie connesse alle armi convenzionali; divieto di esportazione di prodotti petroliferi (petrolio, petrolio greggio, paraffina, coke, bitumi, biodiesel, ecc.), condensati di gas naturale e gas naturale liquefatto; divieto di esportazione di articoli di lusso quali vini, profumi, abbigliamento, calzature, dispositivi elettronici per uso domestico, veicoli, attrezzature per lo sci, il golf ed altri sport, biliardi, tappeti e vasellame, prodotti da toeletta, vari tipi di abbigliamento e calzature, orologi, cucchiaini, forchette, cucine, forni per cucine, telefoni cellulari, videogiochi, fotocamere, bilance pesa-persone, veicoli stradali di lusso (comprese altri impianti di trasporto come seggiovie e sciovie), articoli per sport invernali, vagoni ferroviari, componentistica per veicoli e motori; divieto di export di determinate macchine utensili, laser, leghe di titanio, zirconio e materiali esplosivi; divieto di esportare dall'UE verso la Corea del Nord di rame, nichel, argento, zinco, statue, elicotteri, navi, prodotti petroliferi.

Divieto di importare dalla Corea del Nord rame, nichel, argento, zinco e statue; è vietato fornire, direttamente o indirettamente qualsiasi servizio inerente ai settori minerario e manifatturiero nelle industrie chimica, estrattiva e di raffinazione, a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo della Corea del Nord o per l'uso in tale Paese, nonché relativi servizi informatici collegati a tali settori (tra i servizi compresi in tale restrizione, si segnalano: perforazione di trafori e gallerie; servizi connessi all'estrazione del petrolio; fabbricazione di materie plastiche; fabbricazione di prodotti in metallo; fabbricazione di pitture e vernici; fabbricazione di fibre sintetiche ed artificiali).

Divieto di importare, acquistare o trasferire dalla Corea del Nord determinati prodotti petroliferi (oli greggi, vaselina, paraffina, coke di petrolio, bitumi e asfalti, preparazioni per il trattamento delle materie tessili, esteri monoalchilici, ecc.); divieto di importare dalla Corea del Nord i beni di lusso di cui sopra (quindi, vige un divieto di export ed import per tali prodotti), divieto di importare dalla Corea del Nord di prodotti tessili, quali seta, lana, cotone, filamenti sintetici o artificiali, tappeti, stoffe a maglia, indumenti ed accessori di abbigliamento; divieto di trasferimento di fondi alla e dalla Corea

del Nord (eccetto per transazioni relative a prodotti alimentari, assistenza sanitaria, attrezzature mediche, con apposita autorizzazione se l'importo è sotto i 15.000 euro); divieto di fornire finanziamenti o assistenza finanziaria per scambi commerciali con la Corea del Nord anche sotto forma di concessione di crediti, garanzie o assicurazioni all'esportazione, a persone ed entità coinvolti di tali scambi se tale sostegno finanziario potrebbe contribuire ai programmi nucleari e missilistici; il divieto di accesso ai porti UE a navi possedute, gestite o dotate di equipaggio dalla Corea del Nord, divieto di decollo e atterraggio nel territorio UE o di sorvolo dello stesso da parte di aeromobili operati da vettori nordcoreani o originari della Corea del Nord (salvo emergenze).

Divieto di fornitura alla Corea del Nord o assistenza tecnica, anche per le seguenti tipologie di beni: prodotti utilizzabili nel settore nucleare/missilistico (magneti anulari, acciaio Maraging, materiali magnetici in lega, variatori di frequenza, leghe di alluminio ad alta resistenza, materiali fibrosi o filamentosi, macchine per l'avvolgimento di filamenti, macchine per fluotornitura, apparecchiatura per saldatrici laser, macchine utensili, apparecchiatura per il taglio al plasma, idruri metallici), prodotti utilizzati per le armi chimiche/biologiche (sodio metallico, triossido di zolfo, cloruro di alluminio, ecc., contenitori per reazioni, celle in atmosfera controllata).

E' vietato dare in locazione o mettere a disposizione di persone, entità o organismi nord-coreani beni immobili per fini diversi dalle attività diplomatiche; gli enti creditizi in UE non possono aprire conti bancari a favore di rappresentanze diplomatiche della Corea del Nord; è vietato il noleggio o dare in leasing navi ed aeromobili ad entità nord-coreane, così come la messa a disposizione di equipaggi; sono previsti controlli sui carichi da e per la Corea del Nord, nonché sul bagaglio personale di soggetti coreani che entrano o transitano in UE.

E' vietato l'acquisto dalla Corea del Nord di oro, minerali di titanio, vanadio, terre rare, carbone, ferro e minerali di ferro, ghisa, prodotti laminati piatti e altri prodotti siderurgici.

Divieto di vendita e fornitura alla Corea del Nord di carburante per aerei, di mantenere conti di corrispondenza con banche ed entità che hanno legami con la Corea del Nord.

Divieto di importare, acquistare o trasferire determinati prodotti alimentari, quali ortaggi, frutta, semi oleosi; macchinari ed apparecchi elettrici dei codici NC 84 e 85; terre, pietre, magnesite e magnesite del codice NC 25; legno e lavori in legno del codice NC 44; macchinari industriali, veicoli, ghisa, ferro, acciaio e altri metalli dei codici NC 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88 e 89.

Divieto di fornitura di qualsiasi tipo di prodotto, eccetto cibo e medicine, se si ha sentore che in qualche misura questi siano diretti alle Forze Armate coreane.

E' prevista la possibilità di effettuare ispezioni in porti ed aeroporti comunitari di carichi (anche solo in transito) diretti o provenienti dalla Corea del Nord, al fine di verificare che non vengano eluse le misure dell'embargo.

E' vietato l'attracco nei porti UE di navi possedute o controllate dalle entità e soggetti coreani soggetti ad embargo.

E' vietato fornire sostegno finanziario agli scambi con la Corea del Nord sotto forma di crediti, garanzie o assicurazioni all'export, se detti scambi possono contribuire ai programmi missilistici del Paese.

Inoltre, nei confronti di determinate persone, entità ed organismi, vige il congelamento dei fondi e risorse economiche: l'elenco completo è contenuto negli allegati XIII, XV, XVI e XVII del regolamento (UE) n. 1509/17. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

30/11/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 30 novembre 2018 - Barnier al Parlamento, l'apertura sulla manovra e l'accordo su platform business

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

29/11/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 29 novembre 2018 - Barnier a Roma, la manovra e la strategia della Commissione sulle emissioni

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

29/11/2018 - I processi di internazionalizzazione delle imprese e le catene del valore: Fondazione NORDEST e Confindustria Centro Studi.

In tema di internazionalizzazione e propensione esportativa delle aziende italiane nella catene del valore globale internazionale, si pubblicano i documenti utilizzati durante un webinar tenutosi ieri organizzato da Fondazione NORDEST e Confindustria Centro Studi.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/11/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 28 novembre 2018 - La Corte di Giustizia sulla Brexit, la May smentisce Trump e Moscovici sulla manovra

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

27/11/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 27 novembre 2018 - Draghi al PE, la riforma del WTO e il dialogo Italia UE

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

RICERCA E INNOVAZIONE

28/11/2018 - La Regione FVG approva la proroga del termine per presentare la richiesta di anticipazione al contributo al 31/12/2018 sui bandi 2017 POR FESR 1.2.a.1. Innovazione e 1.3.a Ricerca e sviluppo

La Regione FVG, con il Decreto della Giunta Regionale n. 2056 del 9 novembre 2018, ha approvato la proroga del termine per la presentazione della richiesta di anticipazione contributo concesso al 31/12/2018, a valere sui bandi 2017 POR FESR 2014-2020:

- Attività 1.2.a.1. "Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione – Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health" (bando DGR 1233/2017);
- Attività 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale" (bando DGR 1232/2017).

In allegato si riportano i testi dei due bandi coordinati con tutte le modifiche apportate successivamente alla loro approvazione.

Gli uffici dell'Associazione Ricerca e Sviluppo e Agevolazioni sono a disposizione per ulteriori informazioni. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

27/11/2018 - Accordi per l'innovazione - Agevolazioni MISE per progetti di R&S su Fabbrica Intelligente, AgriFood, e Scienze della Vita - Presentazione domande secondo la Procedura a sportello dal 22 gennaio 2019

Facendo seguito alla precedente news del 2 luglio 2018 dal titolo "Nuove agevolazioni MISE per oltre 560 milioni di euro nell'ambito delle aree tecnologiche AgriFood, Fabbrica intelligente e Scienze della Vita", si comunica che il MISE, con la pubblicazione del **decreto direttoriale del 20 novembre 2018**, ha stabilito l'apertura e i termini del bando secondo la "Procedura a sportello".

Dal 22 gennaio 2019, dalle ore 10.00 alle ore 19.00, le imprese potranno presentare, anche in forma congiunta, i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Si ricorda che la Procedura a sportello riguarda le Regioni meno sviluppate e/o Regioni in transizione, per progetti di importo compreso tra 800mila euro e 5 milioni. Finanziamento agevolato pari al 20% delle spese ammesse, più un contributo diretto alla spesa con intensità variabile in base alla dimensione dell'impresa proponente, tra il 40% e



il 60% per la ricerca e tra il 15% e il 35% per la parte di sviluppo sperimentale.

Vi segnaliamo che possono essere presentati progetti, in maniera congiunta alle regioni in transizione e regioni meno sviluppate, che prevedono il 35% del totale dei costi ammissibili in una o più località ubicate nelle regioni più sviluppate.

Le agevolazioni concesse sono cumulabili, nel limite dei costi ammissibili, con le agevolazioni fiscali alla ricerca in quanto queste ultime non sono aiuti di Stato (es. credito di imposta, ecc..) ma che invece non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato.

Per l'accesso alla piattaforma e per la presentazione delle proposte progettuali:

- utilizzare la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) per la presentazione delle proposte progettuali;
- utilizzare l'indirizzo info_domandefcs@mcc.it per informazioni sulla presentazione dei progetti.

Le richieste di chiarimenti ed eventuali quesiti di natura normativa possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: INFO_RS-FCS@mise.gov.it

Per maggiori informazioni sui bandi MISE "Accordi per l'Innovazione" potete contattare l'ing. Franco Campagna ufficio Ricerca e Innovazione, Agevolazioni Tel. 0432 276202 - mail. campagna@confindustria.ud.it . (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

ENERGIA

29/11/2018 - ENEA pubblica il portale per le ristrutturazioni, 90 giorni per presentare la comunicazione

Dal 21 novembre è attivo il portale "ristrutturazioni 2018 ENEA" , il sito tramite il quale inviare la comunicazione obbligatoria per gli interventi di ristrutturazione che portano ad un risparmio energetico e/o utilizzano fonti rinnovabili di energia. Si dovranno inserire anche gli elettrodomestici acquistati tramite bonus mobili.

L'invio dei dati è necessario per gli interventi conclusi nel 2018. In particolare per quelli terminati prima del 21/11/2018 la scadenza dei 90 giorni decorre proprio dalla data di attivazione del portale (21/11/2018), mentre per gli interventi che si concluderanno dopo tale data, la scadenza partirà dalla fine dei lavori.

Insieme al portale è stata pubblicata anche una guida rapida per la trasmissione dei dati, dove sono indicate tutte le fasi da seguire.

In allegato la Guida e News dell'Ance.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/11/2018 - Bonus Ristrutturazioni: aggiornata la Guida dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha aggiornato la guida sulle agevolazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, con l'inserimento di specifiche indicazioni sul nuovo obbligo di comunicazione telematica all'Enea per i lavori di recupero che comportano anche un risparmio energetico.

I dati degli interventi di ristrutturazione edilizia, realizzati nel 2018, che danno diritto alla detrazione IRPEF del 50%, se comportano anche una riduzione dei consumi energetici e/o l'uso di fonti rinnovabili di energia, devono essere "comunicati" all'Enea.

Questo nuovo obbligo è stato introdotto dalla legge n. 205/2017 (cd. "Bilancio 2018") che, oltre ad aver prorogato per tutto il 2018 la detrazione Irpef per le ristrutturazioni edilizie^[1] nella misura del 50% per le spese sostenute sino al 31 dicembre 2018 entro il limite massimo di 96.000 euro, ha anche previsto^[2] che le informazioni relative a tali tipi di interventi, in analogia a quanto già stabilito in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, dovranno essere trasmesse per via telematica all'ENEA^[3].

Lo scorso 21 novembre l'Enea^[4] ha reso operativo il sito <http://ristrutturazioni2018.enea.it> attraverso cui effettuare la comunicazione dei dati relativi agli interventi ristrutturazione che incidono sul risparmio energetico, la cui fine lavori cade nell'anno solare 2018, rendendo disponibile una guida operativa con le istruzioni operative per l'accesso al sito.

Di conseguenza, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un aggiornamento della **Guida "Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali"** al **23 novembre 2018**, includendo specifiche indicazioni riguardo il nuovo obbligo.

Sul punto viene ribadito che l'invio della documentazione all'Enea va effettuato entro 90 giorni a partire dalla data di ultimazione dei lavori o del collaudo, e che solo per gli interventi la cui data di fine lavori (o di collaudo) è compresa tra il 1° gennaio 2018 e il 21 novembre 2018 il termine dei 90 giorni decorre dal 21 novembre u.s..

Nella guida sulle ristrutturazioni dell'Agenzia delle Entrate vengono anche indicati, in analogia con quanto chiarito nella guida operativa dell'Enea, gli interventi soggetti all'obbligo della comunicazione (**Cfr. Tabella Allegata**).

[1] Cfr. art. 16 del DL 63/2013 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.90/2013. Sul tema Ance "Legge di Bilancio 2018 – Focus fiscale" - ID N. 31242 del 26 gennaio 2018, "Bonus Ristrutturazioni: all'ENEA una nuova



informativa sui lavori effettuati" - ID N. 32104 del 29 marzo 2018, "Ecobonus 2018: on line il portale dell'Enea per la trasmissione dei dati" - ID N. 32151 del 4 aprile 2018, "Bonus mobili 2018 – Nuova Guida dell'Agenzia delle Entrate" - ID N. 31202 del 23 gennaio 2018.

[2] Con l'aggiunta del comma 2-bis all'art. 16 del DL 63/2013 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.90/2013.

[3] Cfr. Ance "Bonus Ristrutturazioni: on line, a breve, il sito per le comunicazioni all'Enea" - ID N. 33375 del 24 luglio 2018.

[4] Cfr. Ance "Bonus Ristrutturazioni e risparmio energetico: on line il sito per le comunicazioni all'Enea" - ID N. 34351 del 22 novembre 2018.

In Allegato la Tabella con gli interventi soggetti all'obbligo della Comunicazione e la Guida dell'Agenzia delle Entrate.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

NORMATIVA TECNICA

28/11/2018 - Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni

È stata pubblicata, il 5 novembre scorso, la prassi di riferimento UNI PdR 49:18 sulla "Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni - Linee guida all'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000", sviluppata da UNI con la collaborazione di Ance Lombardia.

È questo il primo documento normativo sulla responsabilità sociale applicata ad uno specifico settore produttivo.

La prassi di riferimento è rivolta a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito delle costruzioni.

Lo scopo è quello di fornire le linee guida per l'applicazione pratica, nel settore edile, del modello di responsabilità sociale promosso dalla UNI ISO 26000, applicandone i principi ed affrontando i temi fondamentali ed i relativi aspetti specifici.

Inoltre, la prassi fornisce elementi operativi che si focalizzano sulla individuazione e l'analisi degli stakeholder e della loro sfera di influenza, sull'integrazione della responsabilità sociale nella gestione complessiva dell'impresa rispetto ai suoi processi tipici, così da ottenere un approccio sistematico alla responsabilità sociale e, infine, sul rilievo che gli aspetti della responsabilità sociale devono avere in relazione alla totalità dei processi aziendali.

La UNI/PdR 49:2018 può essere utilizzata dalle imprese sia internamente, come guida e autovalutazione, sia esternamente per ottenere una valutazione di seconda e terza parte.

Si ricorda che le prassi di riferimento sono scaricabili dal Catalogo online di UNI, tramite il LINK

EDILIZIA E ANCE

30/11/2018 - Ance Fvg Informa n. 44/2018

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 44 del 30 novembre

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

29/11/2018 - Prevedi - il Fondo Pensione del settore edile

Si invia la brochure che il Fondo Prevedi ha predisposto per i potenziali aderenti non dipendenti di aziende edili (imprenditori, professionisti ecc.).

Vengono fornite interessanti indicazioni sull'organizzazione complessiva del Fondo, sulla contribuzione, sulle agevolazioni fiscali, sulle prestazioni, sull'andamento dei rendimenti sia del comparto bilanciato che del comparto sicurezza nonché dell'incidenza dell'onerosità del Prevedi, che risulta più bassa rispetto agli altri Fondi negoziali, ai Fondi aperti e ai PiP.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/11/2018 - Appalti Pubblici: sanabile l'errore formale sui costi della manodopera

L'Autorità Anticorruzione ha precisato che in caso di meri errori formali dell'offerta, la stazione appaltante ha la possibilità di acquisire i chiarimenti forniti dall'operatore economico in merito al costo della manodopera. Non è invece possibile integrare l'offerta in sede di soccorso istruttorio.

In allegato la News dell'Ance con tutti i link da cui scaricare la Delibera Anac e il parere.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/11/2018 - Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni

È stata pubblicata, il 5 novembre scorso, la prassi di riferimento UNI PdR 49:18 sulla "Responsabilità sociale nel settore delle costruzioni - Linee guida all'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000", sviluppata da UNI con la collaborazione di Ance Lombardia.

È questo il primo documento normativo sulla responsabilità sociale applicata ad uno specifico settore produttivo. La prassi di riferimento è rivolta a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito delle costruzioni.

Lo scopo è quello di fornire le linee guida per l'applicazione pratica, nel settore edile, del modello di responsabilità sociale promosso dalla UNI ISO 26000, applicandone i principi ed affrontando i temi fondamentali ed i relativi aspetti specifici.

Inoltre, la prassi fornisce elementi operativi che si focalizzano sulla individuazione e l'analisi degli stakeholder e della loro sfera di influenza, sull'integrazione della responsabilità sociale nella gestione complessiva dell'impresa rispetto ai suoi processi tipici, così da ottenere un approccio sistematico alla responsabilità sociale e, infine, sul rilievo che gli aspetti della responsabilità sociale devono avere in relazione alla totalità dei processi aziendali.

La UNI/PdR 49:2018 può essere utilizzata dalle imprese sia internamente, come guida e autovalutazione, sia esternamente per ottenere una valutazione di seconda e terza parte.

Si ricorda che le prassi di riferimento sono scaricabili dal Catalogo online di UNI, tramite il LINK : http://store.uni.com/catalogo/index.php/catalogsearch/advanced/?___SID=U

.....

FORMAZIONE**30/11/2018 - 13 novembre 2018 - Vendite - Negoziare per difendere i margini Gestire il prezzo nella trattativa col buyer**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Negoziare per difendere i margini Gestire il prezzo nella trattativa col buyer"

Il corso è destinato a Venditori, Area manager, Key Account e Tecnici-commerciali, Responsabili vendite che gestiscono clienti direzionali.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 13 dicembre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

30/11/2018 - 14 dicembre 2018 - Risorse Umane - Riprogettare team e processi di lavoro: dagli organigrammi ai ruoli

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Riprogettare team e processi di lavoro: dagli organigrammi ai ruoli"

Il corso è destinato a Titolari e vertici aziendali.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 14 dicembre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**



29/11/2018 - 12 dicembre 2018 - Economica - Il controllo dei costi del personale

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il controllo dei costi del personale"

Il corso è destinato a Responsabili amministrativi di aziende medie e piccole, assistenti alla direzione del personale o amministrativa di grandi aziende, direttori del personale, collaboratori dei servizi del personale, responsabili del budget.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 12 dicembre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/11/2018 - 10 dicembre 2018 - Vendite - La gestione strategica dei clienti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La gestione strategica dei clienti"

Il corso è destinato a Responsabili commerciali, venditori, area manager.

E' fortemente consigliato anche a chi all'interno dell'area customer service, logistica, amministrazione e controllo di gestione fornisce un contributo nel processo di acquisizione ed evasione ordini ai clienti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 10 dicembre 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....